

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

**DOMENICA 28 MAGGIO ORE 16.30
IN DUOMO A CASTIGLIONE**

**SANTA MESSA DI RINGRAZIAMENTO DOVE RICORDEREMO
IN PARTICOLARE IL 1°, IL 25°, IL 50°, IL 60° O ALTRO
ANNIVERSARIO.**

**INFO E ISCRIZIONI IN CANONICA, A CASTIGLIONE
(TEL. 0376 638037), ENTRO IL 22 MAGGIO 2023,
SEGNALANDO I NOMI DELLA COPPIA E QUALE
ANNIVERSARIO VIENE CELEBRATO.**

MAGGIO - "MESE MARIANO"

Preghiera del S. Rosario nell'Unità Pastorale Aloisiana

----- ***** -----

**Si invitano i referenti per la recita del S. Rosario
a far conoscere i luoghi e gli orari della recita del
Rosario nelle varie chiese e quartieri dell'UPA,
telefonando in canonica a Castiglione (0376.638037)
per poter pubblicare il CALENDARIO completo,
entro giovedì 27 aprile prossimo.**

SUPERCINEMA
SALA DELLA COMUNITA'

Mercoledì 26 Aprile, ore 21

The Quiet Girl

Di Colm Bairéad
OSCAR 2023

Dal 28 Aprile al 1 Maggio
(solo ore 21)

**Air - La Storia
del Grande Salto**
di Ben Affleck



UNITA' PASTORALE "ALOISIANA"

Comunità Parrocchiali di Grole, Castiglione, Gozzolina e Santuario S. Luigi

23 APRILE 2023

III DOMENICA DI PASQUA-A

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli (At 2,14.22-33)

Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò
in piedi e a voce alta parlò così:

«Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di
Nàzaret – uomo accreditato da Dio presso di voi per
mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua,
come voi sapete bene –, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la
prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso.
Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era
possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo:
"Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io
non vacilli. Per questo si rallegrò il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la
mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli
inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione. Mi hai fatto conoscere
le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza".

Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì
e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e
sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo
discendente, prevede la risurrezione di Cristo e ne parlò: "questi non fu
abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione".

Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato
dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo
promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire». **Parola di Dio.**

SALMO RESPONSORIALE (S. 15)

Rit: Mostraci, Signore, il sentiero della vita.



SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo (1Pt 1,17-21)

Carissimi, se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri. Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia. Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio. **Parola di Dio.**

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24,13-35)

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane. **Parola del Signore.**

Dona il tuo 5X1000

E' una scelta che non costa nulla, ma ha un grande valore.

ASSOCIAZIONE MARTA TANA ONLUS CARITAS

codice fiscale: 90016980204

Nel tuo modulo per la dichiarazione dei redditi troverai un riquadro destinato alle Onlus. Compilarlo è semplice, ti basterà: Firmare nel riquadro denominato: **“Sostegno degli Enti del Terzo Settore”**; **inserire sotto la tua firma il codice fiscale dell'Associazione Marta Tana Onlus: 90016980204**. Per chi non ha obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, basterà consegnare a una banca o a un ufficio postale la scheda integrativa per il 5x1000 contenuta nel CU in busta chiusa su cui apporre la scritta **“scelta per la destinazione del 5x1000 dell'IRPEF”**, con indicazione del nome, cognome e codice fiscale propri.

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA di Castiglione d. Stiviere

- codice fiscale: 81007980204

Aggiungi la tua firma ed il codice fiscale **81007980204** nel riquadro **“Sostegno degli Enti del Terzo Settore”** della tua dichiarazione dei redditi.

La tutela della Vita e il sostegno a mamme e famiglie in difficoltà è la nostra missione di ogni giorno. Oggi più che mai il tuo 5 per mille è indispensabile per offrire aiuto e sostegno alle innumerevoli mamme che con i loro bambini si rivolgono a noi e a cui non facciamo mancare aiuti concreti, sostegno e, se necessario, accoglienza presso la nostra Casa di Accoglienza, il tutto sempre in rete con le altre associazioni del territorio e con i Servizi Sociali dei comuni di residenza.
